

# Mille

Come Pelè, e la favola del calcio ha un altro «Rei». Mille gol ha fatto Romario, un traguardo raggiunto a 41 anni con un rigore, proprio come Pelè nel 1969. Nell'intreccio di destini tra i due c'è anche la squadra: Romario ha segnato il millesimo gol con il Vasco da Gama



Giro d'Italia 14,50 Rai3



Basket 20,30 SkySport2

## IN TV

■ 09,00 SkySport2 Rugby, Super10  
■ 09,15 SportItalia Championship League  
■ 10,15 Eurosport Eurogoals  
■ 10,45 SkySport2 Basket  
■ 12,25 Rai3 Si Gira  
■ 12,30 SkySport2 Cavalli e Sport  
■ 13,00 SportItalia Si Live 24

■ 14,00 Eurosport Ciclismo  
■ 14,50 Rai3 Giro d'Italia, 10/a tappa  
■ 15,00 SportItalia Wwe News  
■ 17,45 SkySport2 Basket, Nba  
■ 18,45 SportItalia Horse Magazine  
■ 20,05 Rai3 Ti Giro  
■ 20,30 SkySport2 Basket, Milano-Varese

## Milan-Liverpool, hanno già vinto i bagarini

Domani ad Atene la finale Champions, biglietti introvabili. Ancelotti: «Già decisa la formazione»

di Alessandro Ferrucci

**IL PERICOLO** dal quale tutto l'ambiente rossonero vuole fuggire è quello di parlare di «rivincita» e caricare un match già saturo di tensioni. Così per Ancelotti quella di domani sera contro il Liverpool deve essere «solo una finale senza ricordi del passato per-

ché questa è un'altra storia». Una storia che il Milan conosce molto bene: negli ultimi vent'anni la società rossonera ha raggiunto per ben otto volte l'ultimo atto della più importante competizione europea. E in quattro occasioni ha portato in Italia il trofeo. Una «routine» che non ha tolto entusiasmo al pubblico milanista alle prese con una complicatissima caccia al tagliando per accedere allo stadio Olimpico di Atene: secondo Galliani, infatti, sono state circa 70.000 le richieste a fronte di soli 17.000 biglietti assegnati. Un po' pochi, tanto che nella capitale ellenica ci sono i primi arresti per bagarinaggio con prezzi che toccano i 7.000 euro per un ambizioso posto in tribuna vip. In tanti, tantissimi per vedere dal vivo le magie dell'undici di Ancelotti. Con il mister rossonero che, però, non ha ancora sciolto i dubbi sulla formazione: «Ho già deciso, ma non lo dico, e non lo sanno nemmeno i diretti interessati. Maldini sta bene, se giocassimo oggi (ieri, ndr) sarebbe in campo». Tutto qui. Neanche una parola sul ballottaggio tra l'esperienza di Inzaghi e la forma di Gilardino («Lo sapranno solo mercoledì» aggiunge Ancelotti). Voci di spogliatoio danno per favorito SuperPippo, ma non è esclusa la classica staffetta italiana: prima il giovane bomber, poi, nella ripresa spazio al compagno di squadra.



Carlo Ancelotti Foto Ap

Deciso, intanto, l'arbitro della partita. Toccherà al tedesco Herbert Fandel, 43enne insegnante di musica di Kyllburg. «È un sogno che ho da quando ero bambino - dice -. È il punto più alto della mia carriera, è un premio per tutto quello che ho fatto ed è un riconoscimento per tutta la classe arbitrale tedesca».

### RAFAEL BENITEZ Il tecnico del Reds

## Quell'allenatore spagnolo che vuol battere i rossoneri con gli schemi di Sacchi

di Ivo Romano

Ogni promessa è debito. E fu così che un paio d'anni or sono, dopo lo straordinario successo di Istanbul, Rafael Benitez prese sua moglie sotto braccio, la condusse in dentro una gioielleria e mise mano al portafoglio per un costoso regalo. Meritato, per la verità. Che la giovane Montse, al secolo Montserrat Benitez, laureata in Giurisprudenza, madre di due figli, è una sorta di martire. Il marito lo vede poco, perché metà della sua giornata l'allenatore spagnolo del Liverpool lo trascorre a Melwood, sede degli allenamenti dei suoi Reds. Più che altro lo sente, e mai che parli di altro che non sia cal-

cio. Lo sente perfino nel cuore delle notte, perché il buon Rafa parla pure nel sonno, intento a ripetere ai suoi allievi gli insegnamenti tattici di cui è un autentico maniaco. Ma un gioiellero val bene questo fastidio, come l'onore di essere la moglie del tecnico che due anni fa issò il Liverpool in vetta al continente oltre 20 anni dopo l'ultimo trionfo e ora è pronto a tentare nuovamente l'impresa. Un tecnico giovane, rampante, uno dei tanti della «nouvelle vague» della panchina. Uno che prepara ogni gara con cura maniacale, come un novello Sacchi («Ar- rigo è il più grande allenatore



Rafael Benitez Foto Ap

dell'era moderna e al momento rappresenta ancora il modello prevalente», del quale ha «copiato» l'abitudine alla full-immersion e alla perfino esagerata pignoleria, senza però l'attitudine allo stress eccessivo. Un vero maniaco del calcio, il cui mondo è quasi totalmente racchiuso a Melwood: «Trascorro lì almeno 10 ore al giorno e quando torno a casa ancora penso al calcio. Guardo partite in tv, studio avversari col video-tape, parlo con mia moglie

di com'è andata la giornata. Cerco di ritagliarmi un po' di spazio da dedicare alle mie figlie, tutto il resto è calcio». Normale che abbia fatto strada, dai tempi non molto lontani in cui faceva l'istruttore nella palestra Abasota di Madrid e nel contempo allenava le giovanili del Real. Il primo balzo lo fece quando un suo baby Real divenne campione, tanto che si accorse di lui Vicente Del Bosque, che fece di Benitez il suo vice quando divenne tecnico delle «merengues». Il primo passo verso la notorietà, conosciuta prima all'ombra del Metalla di Valencia, poi nel mitico Anfield di Liverpool. Senza mai perdere per strada le sue maniacali abitudini. E senza mai perdere di vista i suoi modelli: il Barcellona di Johan Cruyff, il Milan di Arrigo Sacchi e il Real Madrid di John Toshack. Dicono che il suo Liverpool sia noioso. Ma è solo questione di uomini. Ognuno di cui il fuoco con la legna che ha. E Rafa Benitez, per dirla con Lippi, «ha la dote rara del grande tecnico: tirare fuori il massimo dai giocatori». Una Champions League due anni fa, una finale adesso. Scusate se è poco.

### GIRO

## Napolitano brucia McEwen e Petacchi

■ Pensava di avercela fatta Petacchi, pensava di aver vinto davanti al suo pubblico, nonostante i problemi con il suo treno. Lui, che abita a Lido di Camaiore, non poteva immaginare che proprio negli ultimi metri potesse spuntare la ruota di Napolitano. Il ventiseienne siciliano, disputa uno sprint di altissimo livello, recuperando sul ligure e McEwen. Missione compiuta per Pinotti, che oggi si presenterà in rosa alla partenza di una delle tappe più difficili e più lunghe: si parte da Lido di Camaiore per arrivare al Santuario Nostra Signora della Guardia.

## GiNO D'ITALIA

### Fossero tutti come Pinotti

Un errore di gioventù ho scritto a proposito del comportamento di Riccardo Riccò che si era infilato in una fuga dalla quale avrebbe potuto ricavare un prezioso beneficio. Una fuga ben nutrita quella di domenica scorsa, composta da una ventina di elementi e giunta in porto senza la presenza del giovane di cui tanto si parla per le sue belle promesse, un Riccò che ha mollato dopo i dispetti dei compagni di avventura timorosi di dover subire la reazione del gruppo e principalmente di coloro che non potevano concedere spazio ad un avversario pericoloso. Gilberto Simoni ha poi dichiarato che il Giro è finito, che Riccò aveva sprecato una grande occasione, che la presenza di Noè, Rubiera, Petrov e Cioni nei quartieri alti della classifica non è da sottovalutare, ma il mio pensiero è un altro e cioè che il Giro rimane una scatola che deve ancora rivelare il suo vero contenuto. Sbagliando s'impara aggiungerò a proposito di Riccò che è un esordiente e a quanto pare non possiede il carattere,

meglio la cattiveria per reagire in determinate situazioni. Sarebbe un disastro se l'avventura per la maglia rosa avesse già una faccia ben definita. Vorrebbe dire che viviamo di scampoli e non di valide figure. Si è anche sparsa la voce che Pinotti è stato messo in difficoltà per il suo apprezzabile comportamento sui modi e l'impellente necessità di eliminare il cancro del doping. Guai se ciò corrispondesse a verità. Fossero tutti come Pinotti, tutti nel pretendere un ambiente pulito e nel denunciare ciò che è noto e che si vuole tenere nascosto. Ieri un'andatura per lunghi tratti a passo di lumaca e sul finire un volatone dove Napolitano ha castigato McEwen e Petacchi. Oggi una prova interessante, a cavallo di un tracciato pesante anche perché misura 250 chilometri e dotato di una conclusione in salita che nel finale annuncia tratti con pendenze quattordici per cento. Proprio un arrivo che promette novità nel foglio dei valori assoluti.

Gino Sala

## Scacchi

ADOLVIO CAPECE

### Mitropa Cup: per l'Italia un ottimo secondo posto

#### ■ Mitropa Cup

Conclusa nella città ungherese di Szeged la "Mitropa Cup". Gli azzurri hanno conquistato un positivo secondo posto alle spalle della Francia. Classifica finale: Francia punti individuali 22.5 e punti squadra 16, Italia 20.5 e 12 (5 incontri vinti, 2 pareggiati con Germania e Slovenia, 2 persi con Francia e Rep. Ceca), Germania 20 e 11, Croazia 19 e 9, Repubblica Ceca 18 e 9, Slovenia 18 e 8, Ungheria 17.5 e 7, Austria 16.5 e 5, Slovacchia 15.5 e 6, Svizzera 12.5 e 7. Punteggi individuali: Michele Godena 4 su 7, Fabiano Caruana 5 su 9, Sabino Brunello 5.5 su 8, Giulio Borgo 4 su 7, Roberto Mognanzini 2 su 5. Il torneo femminile è stato vinto dall'Ungheria davanti alla Slovenia e alla Slovacchia, (Italia assente). Sito ufficiale <http://web.t-online.hu/passant/sakkversenyek/> Il

prossimo anno la manifestazione sarà organizzata dall'Italia.

#### ■ La partita della settimana

Vladimir Kramnik ha vinto l'Oscar degli Scacchi (assegnato da una giuria internazionale composta da giornalisti e grandi maestri: 330 votanti di 63 nazioni) come miglior giocatore del 2006 precedendo Topalov. Quest'ultimo si è consolato vincendo il premio per la più bella partita del 2006, disputata nel super torneo di Wijk aan Zee (Olanda).  
Topalov - Aronian (Difesa Ovest Indiana) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cf3 b6 4. g3 Aa6 5. b3 Ab4+ 6. Ad2 Ae7 7. Ag2 c6 8. Ac3 d5 9. Ce5 Cfd7 10. C:d7 C:d7 11. Cd2 0-0 12. 0-0 Cf6 13. e4 b5 14. e:d5 e:d5 15. Te1 Tb8 16. c5 Ac8 17. Cf3 Ce4 18. T:e4! d:e4 19. Ce5 Dd5! 20. De1! Af5 21. g4 Ag6 22. f3 b4? [si imponeva 22...A:c5] 23. f:e4 De6 24. Ab2 Af6 25. C:c6! D:c6 26. e5 Da6 27. e:f6 Tfe8 28. Df1! De2 29. Df2! D:g4 30. h3 Dg5 31. Ac1! Dh5 32. Af4 Tbd8 33. c6 Ae4 34. c7 Tc8 35. Te1 Dg6 36. T:e4! T:e4 37. d5 Tce8 38. d6 Te1+ 39. Rh2 Df5 40. Dg3 g6 41. Dg5! D:g5 42. A:g5 Td1 43. Ac6 Te2+ se 43...Tc8 44. Af4 44. Rg3 e il Nero abbandona.  
■ Calendario

Tornei. Dal 25 al 27 maggio: Mediglia (Mi) tel. 338-2686780; Roma, Forum center, tel. 339-6695614; Napoli tel. 339-3167858. Dal 25 al 28 Bolzano tel. 0471-980727 Dal 28 maggio al 3 giugno Senigallia (An) tel. 338-8749047. Semilampo; sabato 26: Chivasso (To) tel. 349-8457934; Borgonovo (Pc) tel. 347-2413441. Domenica 27: Reggio Emilia tel. 0522-553501; Marzio (Va) tel. 347-7163980; Solighetto (Tv) tel. 0438-83222; Silvi Marina (Te) tel. 338-6756623; Rossano (Cs) tel. 388-3616339; e a squadre a Nichelino (To) tel. 380-5065287. Elenco completo degli appuntamenti su [www.italiascacchistica.com](http://www.italiascacchistica.com) e [www.federscacchi.it](http://www.federscacchi.it)

#### ■ Giochi Sportivi Studenteschi

Record di presenze (893 giocatori e 178 squadre) ai Giochi Giovanili Studenteschi 2007; forse un record anche nell'ambito di tutte le Discipline Associate e le Federazioni del CONI. Risultati e classifiche sul sito [www.gss-scacchi.org](http://www.gss-scacchi.org)

#### ■ Torneo dei Candidati

Si torna a parlare di mondiale con le qualificazioni per la finale che iniziano a Elista (Calmucchia) sabato prossimo; sedici i giocatori in gara. Risultati e partite dal sito [www.fide.com](http://www.fide.com)

## La partita

Karjakin - Grischuk

■ Campionato Russo a squadre 2007  
■ Il Bianco muove e vince  
■ Un finale lungo e difficile  
O forse no



## Soluzione

Il Bianco ha vinto subito con il seguente: 1. T6g6, Rd7; 2. Tc6g6, Rd7; 3. Tc6g6, Rd7; 4. Tc6g6, Rd7; 5. Tc6g6, Rd7; 6. Tc6g6, Rd7; 7. Tc6g6, Rd7; 8. Tc6g6, Rd7; 9. Tc6g6, Rd7; 10. Tc6g6, Rd7; 11. Tc6g6, Rd7; 12. Tc6g6, Rd7; 13. Tc6g6, Rd7; 14. Tc6g6, Rd7; 15. Tc6g6, Rd7; 16. Tc6g6, Rd7; 17. Tc6g6, Rd7; 18. Tc6g6, Rd7; 19. Tc6g6, Rd7; 20. Tc6g6, Rd7; 21. Tc6g6, Rd7; 22. Tc6g6, Rd7; 23. Tc6g6, Rd7; 24. Tc6g6, Rd7; 25. Tc6g6, Rd7; 26. Tc6g6, Rd7; 27. Tc6g6, Rd7; 28. Tc6g6, Rd7; 29. Tc6g6, Rd7; 30. Tc6g6, Rd7; 31. Tc6g6, Rd7; 32. Tc6g6, Rd7; 33. Tc6g6, Rd7; 34. Tc6g6, Rd7; 35. Tc6g6, Rd7; 36. Tc6g6, Rd7; 37. Tc6g6, Rd7; 38. Tc6g6, Rd7; 39. Tc6g6, Rd7; 40. Tc6g6, Rd7; 41. Tc6g6, Rd7; 42. Tc6g6, Rd7; 43. Tc6g6, Rd7; 44. Tc6g6, Rd7; 45. Tc6g6, Rd7; 46. Tc6g6, Rd7; 47. Tc6g6, Rd7; 48. Tc6g6, Rd7; 49. Tc6g6, Rd7; 50. Tc6g6, Rd7; 51. Tc6g6, Rd7; 52. Tc6g6, Rd7; 53. Tc6g6, Rd7; 54. Tc6g6, Rd7; 55. Tc6g6, Rd7; 56. Tc6g6, Rd7; 57. Tc6g6, Rd7; 58. Tc6g6, Rd7; 59. Tc6g6, Rd7; 60. Tc6g6, Rd7; 61. Tc6g6, Rd7; 62. Tc6g6, Rd7; 63. Tc6g6, Rd7; 64. Tc6g6, Rd7; 65. Tc6g6, Rd7; 66. Tc6g6, Rd7; 67. Tc6g6, Rd7; 68. Tc6g6, Rd7; 69. Tc6g6, Rd7; 70. Tc6g6, Rd7; 71. Tc6g6, Rd7; 72. Tc6g6, Rd7; 73. Tc6g6, Rd7; 74. Tc6g6, Rd7; 75. Tc6g6, Rd7; 76. Tc6g6, Rd7; 77. Tc6g6, Rd7; 78. Tc6g6, Rd7; 79. Tc6g6, Rd7; 80. Tc6g6, Rd7; 81. Tc6g6, Rd7; 82. Tc6g6, Rd7; 83. Tc6g6, Rd7; 84. Tc6g6, Rd7; 85. Tc6g6, Rd7; 86. Tc6g6, Rd7; 87. Tc6g6, Rd7; 88. Tc6g6, Rd7; 89. Tc6g6, Rd7; 90. Tc6g6, Rd7; 91. Tc6g6, Rd7; 92. Tc6g6, Rd7; 93. Tc6g6, Rd7; 94. Tc6g6, Rd7; 95. Tc6g6, Rd7; 96. Tc6g6, Rd7; 97. Tc6g6, Rd7; 98. Tc6g6, Rd7; 99. Tc6g6, Rd7; 100. Tc6g6, Rd7.